



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 26/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

Il giorno 26/03/2024, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO		X
MUSETTA DANIELA	X		FACCIUTO FRANCESCO	X	
GHEZZI FABIO	X		MOTTA VALERIA	X	
CAVENAGHI GABRIELE	X		TRUSSARDI CARMEN	X	
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA	X	
CAMPISI GIOACCHINO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio: Illustra lo schema di deliberazione agli atti.

Presidente del Consiglio comunale: Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione la proposta di delibera, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che:

- nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2024 è stato pubblicato il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n. 111: In particolare, la legge di delega 111/2023 agli articoli 4 e 17, comma 1 lettera b), reca i principi e criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti del contribuente e l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio;
- con il D. Lgs. n. 219/2023 si attua una revisione dello Statuto dei diritti del contribuente, introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali;
- molte delle nuove disposizioni appaiono formulate avendo riguardo all'amministrazione finanziaria ed ai tributi erariali, ma al contempo rappresentano principi generali vincolanti anche per i Comuni, sicché si pone il problema del loro adattamento alla particolare natura, struttura e gestione dei tributi locali.
- l'art. 3 del D. Lgs. n. 219/2023 prevede l'entrata in vigore entro il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, e quindi le nuove disposizioni sono applicabili a decorrere dal 18 gennaio 2024, con riferimento agli atti notificati, ovvero spediti, da tale data;
- l'art. 1, legge n. 212/2000, come risultante dalle modifiche recate dall'art. 1, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 219/2023, detta i principi generali;
- il comma 3 del suddetto art. 1 dispone che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dallo Statuto nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla legge;
- il comma 3-bis disciplina gli obblighi di adeguamento delle amministrazioni distinguendo tra amministrazioni centrali e enti territoriali con riferimento alle innovazioni di maggior impatto sui diritti dei contribuenti: la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria; la tutela dell'affidamento; il divieto di bis in idem; il principio di proporzionalità; l'autotutela. In base a tale distinzione, le amministrazioni statali "osservano le disposizioni" dello Statuto sulle materie citate, mentre le stesse disposizioni "valgono come principi per le regioni e per gli enti locali, che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie";
- il comma 3-ter dispone che gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di cui al comma 3-bis, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;
- dalla lettura dei commi citati emerge che le disposizioni relative alla garanzia del contraddittorio e all'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, tutela dell'affidamento, divieto di bis in idem, principio di proporzionalità ed autotutela rappresentano "principi generali" a cui si deve uniformare l'ordinamento locale, con possibilità di prevedere ulteriori, ma non minori, livelli di tutela;

Considerato che si ritiene necessario, con l'approvazione di apposite disposizioni ex art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446:

- regolare le materie disciplinate dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, legge 27 luglio 2000, n. 212, disciplinare la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela;

Visto il D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, e in particolare l'art. 52;

Ritenuto di approvare il *Regolamento per l'applicazione dello statuto dei diritti del contribuente*, nel testo allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria espresso sulla presente deliberazione e allegato alla stessa quale parte integrante e sostanziale;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	16
astenuti:	n.	3 (Francesco Facciuto, Claudio Bossi, Valeria Motta)
votanti:	n.	13
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>13</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1) Di approvare il *Regolamento per l'applicazione dello statuto dei diritti del contribuente*, nel testo allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di abrogare il Regolamento comunale sul diritto di interpello, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 14 luglio 2016, e il Regolamento recante norme relative all'esercizio del potere di autotutela da parte degli uffici tributari, approvato con la deliberazione Consiglio comunale n. 93 del 30 ottobre 1998;

3) Di abrogare ogni altra norma non compatibile con le disposizioni del Regolamento di cui al punto 1.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere per consentire di uniformare tempestivamente l'atto normativo in approvazione alle norme statali poste a presidio del contribuente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	16
astenuti:	n.	3 (Francesco Facciuto, Claudio Bossi, Valeria Motta)
votanti:	n.	13
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>13</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito
